

RACCHETTI-DA VINCI

Partecipi e protagonisti I rappresentanti di classe si sono formati a un seminario svoltosi a Bormio il 22 e 23 ottobre

Il seminario residenziale, che ha visto coinvolti i rappresentanti di classe quarta, i rappresentanti di Istituto e gli studenti eletti nella Consulta Provinciale, è stato un importante tassello del progetto biennale *Piano nazionale per la partecipazione alla vita scolastica e la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva*, che ha già visto, lo scorso anno, gli studenti del triennio del Racchetti-da Vinci impegnati in incontri online con personalità importanti della politica regionale, nazionale ed europea e del mondo giudiziario italiano.

Il progetto, proposto dall'allora Provveditore agli studi, dr. Fabio Molinari, sostenuto dalla lungimiranza del dirigente scolastico, Claudio Venturelli, e dalla disponibilità di un gruppo di insegnanti, è risultato un eccellente momento formativo e di crescita per gli alunni partecipanti.

I rappresentanti delle classi quarte del Consiglio d'Istituto e della Consulta del liceo Racchetti-da Vinci hanno vissuto due giorni intensi a Bormio (So), durante i quali si sono alternati relatori di prim'ordine come l'onorevole Giuliano Amato, vicepresidente della Corte Costituzionale, il fisico nucleare dr. Stefano Paleari, consigliere del Ministro dell'Istruzione per la stesura del PNRR, il consigliere regionale dr. Jacopo Scandella e il Questore di Sondrio dr. Angelo Giuseppe Re (peccato, nessuna autorità o docente donna! ndr). Una due-giorni densa, in cui gli studenti hanno avuto modo di socializzare e confrontarsi su tematiche di cittadinanza attiva. Si è anche sperimentata l'inappuntabile accoglienza del dirigente scolastico dell'Is "Alberti" di Sondrio, prof. Bruno Spechenhauser, dei suoi studenti e della dr.ssa Maria Maddalena Ricciardi del Provveditorato di Sondrio.

I diversi relatori si sono complimentati con i ragazzi del liceo cremasco per la loro intensa partecipazione, per il loro interesse e per la ricca serie di

domande e proposte che hanno sicuramente rivelato la serietà del lavoro che il liceo Racchetti-da Vinci promuove nelle aule ma anche "oltre l'aula"!

Di seguito riportiamo la significativa testimonianza di uno dei partecipanti al seminario, Lorenzo Guelfi Cottinelli, in qualità di studente eletto nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta provinciale studentesca.

"L'uomo è un animale politico. Così scrisse lo Stagirita oltre duemila anni fa. La politica come partecipazione attiva ed ecumenica agli affari della col-

lettività è una delle essenze, non solo dell'occidente, ma dell'uomo in quanto tale: la politica è uno dei costrutti che ci eleva dal mondo animale e istintuale; la politica è frutto del nostro essere dotati di spirito critico e razionale. Ai giorni nostri c'è stata una svalutazione del ruolo della politica: il dibattito si è abbassato, mentre la classe dirigente - a mio giudizio - si è ritirata su una torre eburnea assumendo comportamenti incomprensibili, generando una frattura tra l'universo della classe direttiva e quello dei cittadini.



Rappresentanti del Racchetti-da Vinci in formazione al seminario di Bormio

Da qui il valore della rappresentanza come base per la buona politica. Tale concezione ha costituito il fulcro e la chiave di volta per le due giornate su cui si è distribuita questa attività. Un valore spesso dimenticato

e bistrattato. A Bormio siamo stati partecipi e protagonisti del migliore paradigma con cui ci si deve affacciare al mondo istituzionale. Da studente e, nel mio piccolo, da rappresentante d'istituto, mi sono sentito

responsabilizzato nel mio ruolo e ho compreso l'onore e l'onere che ogni carica, dalla meno alla più rilevante, esige. Le ore di laboratorio sono state le più stimolanti: è lì che si è consumata la vera essenza democratica dello stato nella discussione, nel sentire e nell'interpretare le proposte e le problematiche altrui. Le ore invece di seminario hanno riguardato la base pratica da cui tutto il sistema vigente è legittimato: la nostra costituzione (*Ubi lex ibi societas*).

Non nego la mia personale emozione, da amante della politica nonché del diritto, nell'aver potuto assistere alla testimonianza di un massimo esperto delle istituzioni come il presidente Amato. Questi è stato in grado, con una chiarezza disarmante, di descrivere le tappe che hanno portato alla nostra Costituzione, la più bella del mondo. Non bisogna inoltre dimenticare anche la lezione del questore Angelo Giuseppe Re, massima espressione dello Stato sul territorio che ha mostrato la parte più esecutiva del diritto costituzionale su cui si impernia tutta la legge: dal codice penale a quello civile fino alle procedure giudiziarie. È sempre coinvolgente, anche se in maniera didattica, vedere e conoscere chi fa le veci dello Stato e il modo con cui esso mette in atto le proprie regole sul territorio.

In mezzo al mozzafiato panorama montano *Partecipi e protagonisti* è stata una grande occasione per tutti quanti di arricchimento e di confronto con il mondo, spesso troppo ufficioso della politica, un'opportunità di cui sono riconoscente e che spero la scuola riproponga in futuro".

LINK 2021: FRUTTO DI COWORKING

Le iniziative già svolte e quelle che si terranno...

Frutto di un lavoro realizzato in coworking tra amministrazione comunale (ufficio Orientagiovani), scuole secondarie di 1° e 2° grado e Consultorio diocesano, il *Link 2021* è solamente la "punta dell'iceberg" di una programmazione lunga, articolata, confrontata che per mesi ha coinvolto i diversi enti, nei suoi referenti, e che ha portato alla realizzazione del progetto di orientamento in uscita per i ragazzi della terza delle secondarie di 1° grado. Anche quest'anno il progetto, che si articola su due canali che andremo a illustrare, si svolge sostanzialmente online ed è iniziato sabato 6 novembre con il primo appuntamento, cui seguirà il secondo sabato 20 novembre. "Sabato abbiamo registrato 530 contatti, considerando che alcune erano classi intere, siamo molto soddisfatti" commentano Elena Pezzotti ed Elena Crotti che, insieme a Paola Vailati e Silvia Orsini, fanno parte dell'equipe che, avvalendosi di confronti e passaggi condivisi, ha organizzato *Link 2021*. Il progetto si è articolato in due momenti *Facciamo il punto* e *Vi presento la nostra scuola*. Nel primo le orientatrici sono entrate nelle classi II e III della secondaria di 1° grado per accompagnare i ragazzi all'autocoscienza, alla scoperta delle proprie inclinazioni, interessi autentici, competenze e desideri. Questo ha riguardato gli I.C. della città: Crema I, II e III. Rivolto invece a tutte le scuole del distretto cremasco è stato il progetto *Vi presentiamo la nostra scuola* che ha

comportato una formazione tra pari da importante per tutti i docenti delle vostre scuole. La formazione si è svolta online: le scuole sono state presentate attraverso la tipologia di istruzione: istruzione professionale (Sraffa, Marazzi, Stanga, Casarria di Pandino), formazione professionale (CrForma, Ispe, CrP Canossa, Scuola Edile Cremonese), istruzione liceale (Racchetti-da Vinci, Munari, G. Galilei, L. Pacioli, W. Shakespeare, e Dante Alighieri della Fondazione Manziana) e formazione tecnica (Sraffa-Marazzi, G. Galilei, Munari, L. Pacioli, Stanga).

In precedenza vi era stato anche un incontro formativo curato dalla stessa Pezzotti, giovedì 28 ottobre, che ha coinvolto una settantina di docenti. "È necessaria la collaborazione e l'alleanza tra i diversi enti in quanto il panorama formativo cambia e diviene sempre più complesso. I prossimi step riguarderanno l'orientamento in uscita dalla secondaria di 2° grado, ma anche un lavoro di informazione concernente gli Irs, i bienni post diploma professionalizzanti.

Il *Link*, secondo la formula online, sta funzionando molto bene. Già collaudato per evidenti ragioni, lo scorso anno, l'edizione 2021 è stata ottimizzata e prevede incontri online, per genitori secondo la formula "selgo io ma mi aiuti tu" che si terranno giovedì 2 dicembre ore 21 con l'intervento *Quando arriva la muta: come cambia la relazione con un figlio pre-adolescente* a cura della dott.

ssa Sofia Bignamini, psicoterapeuta e socia dell'istituto Minotauro di Milano; giovedì 9 dicembre ore 21 *La scelta della scuola superiore: pre-adolescenti e genitori all'opera*, dott. ssa Elena Pezzotti psicologa clinica e orientatrice, consulente presso l'Orientagiovani di Crema. Se per quest'anno non sono previsti appuntamenti in presenza, le realtà organizzatrici sono consapevoli che il passaggio "dal vivo" sia essenziale e auspicano che dal prossimo anno si possa riproporlo in sicurezza e serenità. Anche l'assessore al Welfare Michele Gennuso, e vicesindaco, è soddisfatto di come si stia svolgendo e di come si sia giunti a *Link 2021*: "Vorrei chiarire che non si tratta di una novità, il *Link* veniva proposto da diversi anni. Autentica novità è invece l'organizzazione e la messa a disposizione di molti professionisti, dagli educatori a psicologi che si occupano appunto di orientamento. In questo modo i ragazzi, messi di fronte alla prima scelta importante della loro vita, avranno più strumenti per conoscere al meglio le opportunità che hanno davanti. Anche per le famiglie sono stati organizzati incontri specifici; la modalità online, avviata necessariamente lo scorso anno, ha trovato grande risposta raccogliendo più consenso. Quindi viene riproposta anche quest'anno e per il futuro non verrà comunque accantonata. Ovviamente se c'è bisogno di un confronto in presenza non viene negato..."

Mara Zanotti

Fondazione Manziana: fantastica la Festa d'autunno

Castagne, pigne, foglie colorate, zucche e pannocchie di mais sono stati i protagonisti della *Festa d'Autunno* che ha coinvolto bambini, bambine e insegnanti della scuola dell'Infanzia della Fondazione Manziana.

Tutto è iniziato nei primi giorni di ottobre, quando, arrivato l'autunno, i bambini hanno potuto osservare e scoprire attraverso tutti i sensi l'arrivo della stagione autunnale. Osservare, toccare e sgranare la pannocchia di mais, per poi definirne le diverse parti attraverso una nomenclatura; raccogliere le foglie cadute, osservarne colori, dimensioni e cambiamenti, utilizzarle per comporre un disegno, o realizzare un *frottage*; fare una degustazione di uva, scoprire quale piace di più, che l'uva bianca in realtà è verde e quella nera è più viola: "ma allora perché le chiamano così?"; scoprire che dall'uva si ricava il vino, l'aceto e che le nostre nonne la usano per fare un dolce tipico che piace molto: la Bertolina; districarsi in una caccia al tesoro d'autunno e scovare castagne, melograni, mandarini e cachi nel giardino della scuola; ma anche lumache, funghi e forse tracce di una tana per scoiattoli; scoprire quali animali sono andati in letargo e perché, ricercare come sono fatte le loro tane e provare a costruirle loro stessi utilizzando materiali di recupero dei più disparati; scoprire che ci sono tantissime varietà di zucche: forma, colore e dimensioni, tutte bellissime; queste sono



solo alcune delle attività realizzate dai bimbi in questo mese che ha portato gli alunni e le loro insegnanti alla magica *Festa d'autunno* aperta alle famiglie il 27, 28 e 29 ottobre.

I bambini hanno decorato con le maestre delle zucche, per poi posizionarle nel grande cortile della scuola, in uno scenario che racchiude tutte le meraviglie della stagione autunnale: una stradina di foglie segna il percorso da seguire per scoprire tutte le sorprese che bambini e insegnanti hanno preparato.

All'ingresso ecco una carriola con prodotti stagionali: pigne, pannocchie, foglie e picco-



le zucche, proseguendo si incontra l'angolo del "photo booth", con una cornice di foglie per immortalare il momento in un bel ritratto. Tra le decine e decine di zucche colorate si trovano altri angoli per giocare, ad esempio il "tiro alla castagna", un tris a tema autunno, e anche una "caccia alla zucca" per scovare le piccole zucche ornamentali nascoste in tutto il campo. E infine ecco che tra fieno e paglia spunta l'amico spaventapasseri! La gioia negli occhi di famiglie e bambini ha reso la *Festa d'autunno* un magico momento di scambio e condivisione.

EX ALUNNI LICEO CLASSICO RACCHETTI: UNA CREMASCA A VENEZIA

L'associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema organizza per sabato 20 novembre ore 10, presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco, sala Cremonesi la conferenza dal titolo *Una cremasca a Venezia, nel 1600° anniversario della sua mitica fondazione*. Relatrice sarà l'architetto Emanuela Carpani. Che cosa significa, per una cremasca, dirigere la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna? In che cosa consiste il suo lavoro? Quali temi tecnico-amministrativi si devono affrontare? Quali percorsi si possono riannodare e intrecciare tra l'esperienza personale e quella storica del territorio da cui proviene?

L'incontro vuole essere un'occasione di racconto e condivisione di un'esperienza - lavorativa e culturale - intensa e faticosa ma straordinaria, nel solco dei rapporti tra la Serenissima e il suo "Stato da Tera". Carpani è Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (dal luglio 2016) e componente del Comitato Tecnico Scientifico Belle Arti (organo consultivo del Ministero della Cultura - composto da quattro persone - dal maggio 2019). Dal 13 settembre 2021 ne è diventata vicepresidente.

Nel rispetto delle normative antiCovid-19, per accedere alla Sala Cremonesi è necessario sottoporsi alla rilevazione della temperatura ed esibire il certificato vaccinale (Green pass).

Per assicurare la prescritta tracciabilità, all'ingresso saranno registrati i dati dei partecipanti. Una volta seduti è obbligatorio tener indossata la mascherina.

